

**POLITECNICO DI MILANO  
FACOLTA' DI INGEGNERIA  
ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

**TEMA D'ESAME - APPELLO DEL 17 FEBBRAIO 2003**

Cognome e nome: \_\_\_\_\_ Numero di matricola: \_\_\_\_\_

**APPELLO DELLA PRIMA PROVA IN ITINERE**

**Esercizio n. 1 - Contabilità esterna.**

La società "Bielleroventi S.p.A." è specializzata nella compravendita di motociclette ad alte prestazioni. Al 31 dicembre 2002 tale società presenta la seguente situazione patrimoniale (in €/000)

<b>Attivo</b>		<b>Passivo</b>	
Impianti e macchinari	15.700	Capitale sociale	10.000
Fondo ammortamento impianti e macchinari	- 2.800	Utili esercizi precedenti	9.800
Impianti e macchinari netti	12.900	Utile d'esercizio	7.350
Merci in rimanenza	7.800	Debiti verso fornitori	6.550
Crediti verso clienti	6.450		
C/c bancari	6.550		
<b>Totale attivo</b>	<b>33.700</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>33.700</b>

Nel corso dell'esercizio 2003, la società effettua le seguenti operazioni (in €/000)

- 31/01/2003 Vendita di merci a credito per € 5,800
- 30/09/2003 Acquisto di merci a credito per € 2,250
- 15/12/2003 Acquisto di un macchinario per Euro 2,500 con pagamento per contanti
- 31/12/2003 Distribuzione di dividendi ai soci per contanti per € 2,000

Si richiede:

- a) predisporre le aperture di bilancio all'01/01/2003;
- b) rilevare le operazioni dell'esercizio 2003 mediante l'utilizzo dei mastri;
- c) rilevare le rimanenze di merci al 31 dicembre 2003, sapendo che le stesse sono pari ad Euro/migliaia 8.100;
- d) determinare e rilevare gli ammortamenti degli impianti e macchinari, sapendo che l'aliquota applicabile è del 20% annuo;
- e) predisporre la chiusura dei conti e la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2003, con la rilevazione dell'utile, tralasciando il calcolo delle imposte.

Esercizio n. 1 - Contabilità esterna. Soluzione

a) apertura del bilancio al 1° gennaio 2002:

Impianti e macch.	crediti v/s clienti	C/c bancari	rimanenze iniziali (c.e.)
15700	6.450	6550	7800
capitale sociale	Fondo amm.to	debiti v/s fornitori	Utili es prec.
10000	2800	6.550	7350

b) rilevazione delle operazioni d'esercizio:

b.1)

clienti	vendite
6.450	0
5.800	5.800
	-

b.2)

Meci c/to acq.	Fornitori
2250	6.550
	2250

b.3)

Macchinari	Banche c/c
15700	6.550
2500	2.500

b.4)

utili es. prec.	Banche c/c
2000	6.550
9.800	2.500
	2.000

c)

R.F. s.p.	R.F. c.to ec.
8100	8.100

d)

Ammortamenti	F.do ammort.
3640	2.800 3.640

e) predisposizione della chiusura dei mastri e redazione dello S.P. e del C.E.

<b>Stato patrimoniale</b>			
Impianti e macch	18.200	Capitale sociale	10.000
Fondo ammortamento	- 6.440	Utile es. prec	15.150
Immobilizz. Nette	11.760	Utile esercizio	210
Rimanenze	8.100	Patrimonio netto	25.360
Crediti verso clienti	12.250	Debiti vs fornitori	8.800
C/C bancario	2.050		
Totale attivo	34.160	Totale passivo	34.160

<b>Conto economico</b>			
Rimanenze iniziali	7.800	Merci c/to vendite	5.800
Merci c/to acquisti	2.250	Rimanenze finali	8.100
Ammortamenti	3.640		
Utile d'esercizio	210		
Totale	13.900	Totale	13.900

**POLITECNICO DI MILANO  
FACOLTA' DI INGEGNERIA  
ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

**TEMA D'ESAME DEL 5 MAGGIO 2003**

Cognome e nome: \_\_\_\_\_ Numero di matricola: \_\_\_\_\_

**Esercizio n. 1 - Contabilità esterna.**

La società "S.U. MAKER S.p.A." è stata costituita il 20 gennaio 2001 dai fratelli Michele e Raffaele con la "mission" di commercializzare automobili sportive.

Al 31 dicembre 2001 tale società presenta la seguente situazione patrimoniale (in €/000)

<u>Attivo</u>			<u>Passivo</u>
Attrezzature (lorde)	1.050	Capitale sociale	1.500
Crediti verso clienti	1.200	Utile d'esercizio	-
Auto in rimanenza	500	Debiti verso fornitori	1.500
C/c bancari	250		
<b>Totale attivo</b>	<b>3.000</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>3.000</b>

Nel corso dell'esercizio 2002, la società effettua le seguenti operazioni (in €/000)

- 28/01/2002 Acquisto di n. 10 autovetture a credito per € 2.000
- 30/04/2002 Vendita di n. 5 autovetture a credito per € 1.200
- 25/10/2002 Incasso da cliente di € 1.200
- 31/12/2002 Pagamento a fornitore di € 1000

Si richiede:

- a) predisporre le aperture di bilancio all'01/01/2002;
- b) rilevare le operazioni dell'esercizio 2002 mediante l'utilizzo dei mastri;
- c) valutare le scorte con il metodo LIFO, sapendo che le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

<b>Movimento</b>	<b>Quantità</b>	<b>Valore unitario in Euro</b> (importo non arrotondato)
01/01/2002 Rimanenze iniziali	5	100.000
28/01/2002 Acquisto	10	200.000
30/04/2002 Vendita	5	

Rilevare le scorte così determinate negli appositi mastri.

- d) determinare e rilevare gli ammortamenti delle attrezzature, sapendo che l'aliquota applicabile è del 20% annuo;
- e) predisporre la chiusura dei conti e la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2002, con la rilevazione dell'utile, tralasciando il calcolo delle imposte.

TEORIA

C316    C142  
A730

Esercizio n. 1 - Contabilità esterna. Soluzione

a) apertura del bilancio al 1° gennaio 2002:

attrezzature	crediti v/s clienti	C/c bancari	rimanenze iniziali (c.e.)
1050	1.200	250	500
capitale sociale		debiti v/s fornitori	
1500		1.500	

b) rilevazione delle operazioni d'esercizio:

b.1) acquisto di 10 autovetture a credito per Euro 2.000

merci c/acquisti	debiti v/s fornitori
2.000	1.500
	2.000

b.2) vendita di 5 autovetture a credito per Euro 1.200

crediti v/s clienti	merci c/to vendite
1.200	1.200
1.200	

b.3) incasso da cliente per € 1.200

C/c bancari	crediti v/s clienti
250	1.200
1.200	1.200

b.4) pagamento a fornitore per € 1.000

C/c bancari	debiti v/s fornitori
250	1.000
1200	1.500
	2.000

c) valutazione e rilevazione delle scorte

Le rimanenze al 31/12/2002 sono pari a 10 pezzi che a LIFO ammontano a € 1.500 (5 a 100 e 5 a 200). La rilevazione contabile in €/000 sarà:

rimanenze di merci di S/P	rimanenze finali di merci di C/E
1.500	1.500

d) determinazione e contabilizzazione degli ammortamenti

Ammortamenti	F.do ammortamento
210	210

e) predisposizione della chiusura dei mastri e redazione dello S.P. e del C.E.

#### Stato patrimoniale

Attrezzature	1.050	Capitale sociale	1.500
Fondo ammortamento	- 210	Utile es. precedenti	-
Immobilizzazioni nette	840	Perdita d'esercizio	- 10
Rimanenze	1.500	Debiti v/s fornitori	2.500
Crediti v/s clienti	1.200	C/c bancario	
c/c bancario	450		
Totale attivo	3.990	Totale passivo	3.990

#### Conto economico

Rimanenze iniziali	500	Merci c/to vendite	1.200
Merci c/to acquisti	2.000	Rimanenze finali	1.500
Ammortamenti	210		
Utile d'esercizio	-	Perdita d'esercizio	10
Totale	2.710	Totale	2.710

**POLITECNICO DI MILANO  
FACOLTA' DI INGEGNERIA  
ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

**TEMA D'ESAME - RECUPERO DEL 28 LUGLIO 2003**

Cognome e nome: \_\_\_\_\_ Numero di matricola: \_\_\_\_\_

**RECUPERO PRIMA PROVA IN ITINERE**

**Esercizio n. 1 - Contabilità esterna.**

La società "Carpe diem S.p.A." ha avviato la propria attività nel corso del mese di febbraio del 2001. La società è specializzata nella compravendita di condizionatori e ventilatori.

Al 31 dicembre 2001 tale società presenta la seguente situazione patrimoniale (in €/000)

<b>Attivo</b>		<b>Passivo</b>	
Impianti e macchinari	2.500	Capitale sociale	4.000
Fondo ammortamento impianti e macchinari	- 250	Utile d'esercizio	130
Impianti e macchinari netti	2.250	Debiti verso fornitori	4.970
Merci in rimanenza	800		
Crediti verso clienti	5.800		
C/c bancari	250		
<b>Totale attivo</b>	<b>9.100</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>9.100</b>

Nel corso dell'esercizio 2002, la società effettua le seguenti operazioni (in €/000)

- 25/01/2002 Incasso da cliente di € 2,450
- 03/02/2002 Pagamento a fornitore di € 2,500
- 25/05/2005 Acquisto di merci a credito per € 5,250
- 15/06/2002 Vendita di merci a credito per € 7,450

Si richiede:

- a) predisporre le aperture di bilancio all'01/01/2002;
- b) rilevare le operazioni dell'esercizio 2002 mediante l'utilizzo dei mastri;
- c) valutare le scorte con il metodo FIFO, sapendo che le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

<b>Movimento</b>	<b>Quantità</b>	<b>Valore unitario in Euro</b> (importo non arrotondato)
01/01/2002 Rimanenze iniziali	16.000	50
25/05/2002 Acquisto	150.000	35
15/06/2002 Vendita	100.000	

Rilevare le scorte così determinate negli appositi mastri.

- d) determinare e rilevare gli ammortamenti degli impianti e macchinari, sapendo che l'aliquota applicabile è del 20% annuo;
- e) predisporre la chiusura dei conti e la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2002, con la rilevazione dell'utile, tralasciando il calcolo delle imposte.

Esercizio n. 1 - Contabilità esterna. Soluzione

a) apertura del bilancio al 1° gennaio 2002:

Impianti e macch.	crediti v/s clienti	C/c bancari	rimanenze iniziali (c.e.)
2500	5.800	250	800
capitale sociale	Fondo amm.to	debiti v/s fornitori	Utili cs prec.
4000	250	4.970	130

b) rilevazione delle operazioni d'esercizio:

b.1) incasso da cliente di Euro 2.450

Banca	Cliente
250	5800
2450	2.450
	-

b.2) pagamento a fornitore di Euro 2.500

Banca	Fornitore
250	2500
2.450	2500
	4.970

b.3) acquisto di merce a credito per 5.250

Meci c/to acq.	Fornitori
5250	2.500
	4.970
	5250

b.4) vendita di merce a credito per Euro 7.450

Clienti	merci c/to vend
5800	0
7450	7.450

c) valutazione e rilevazione delle scorte

Le rimanenze al 31/12/2002 sono pari a 66.000 pezzi che a Fifo ammontano a € 2.310.

La rilevazione contabile in €/000 sarà:

rimanenze di merci di S/P	rimanenze finali di merci di C/E
2.310	2.310

d) determinazione e contabilizzazione degli ammortamenti

Ammortamenti	F.do ammortamento
500	250
	500

e) predisposizione della chiusura dei mastri e redazione dello S.P. e del C.E.

### Stato patrimoniale

Ipanti e macch.	2.500	Capitale sociale	4.000
Fondo ammortamento	- 750	Utile es. precedenti	130
Immobilizzazioni nette	1.750	Utile d'esercizio	3.210
Rimanenze	2.310	Debiti v/s fornitori	7.720
Crediti v/s clienti	10.800	C/c bancario	
c/c bancario	200		
Totale attivo	15.060	Totale passivo	15.060

### Conto economico

Rimanenze iniziali	800	Merchi c/to vendite	7.450
Merchi c/to acquisti	5.250	Rimanenze finali	2.310
Ammortamenti	500		
Utile d'esercizio	3.210		
Totale	9.760	Totale	9.760

## TEMA D'ESAME DEL 16/09/2003 - I^ PARTE

### ESERCIZIO N.1

L'impresa Calvi S.r.l., depositaria della formula di una lozione per la crescita dei capelli, presenta al 31 dicembre 2001 la seguente situazione patrimoniale.

Attivo		Passivo	
Impianti e macchinari	7.850	Capitale sociale	10.000
Fondo ammortamento	- 1.850	Utile d'esercizio	350
Immobilizzazioni nette	6.000	Patrimonio netto	10.350
Rimanenze di merci	7.420	Debiti verso fornitori	11.070
Crediti verso clienti	8.850	Altri debiti	2.200
C/c bancari	1.350		
<b>Totale attivo</b>	<b>23.620</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>23.620</b>

Nel corso dell'esercizio, l'impresa "Calvi" effettua le seguenti operazioni (in €/000)

- 28/01/2002 Acquisto di materie prime a credito per € 9.000
- 30/04/2002 Vendita di prodotti finiti a credito per € 12,500
- 25/10/2002 Incasso da cliente di € 18,000
- 31/12/2002 Pagamento a fornitore di € 20,000

Si richiede:

- a) predisporre le aperture di bilancio all'01/01/2002;
- b) rilevare le operazioni dell'esercizio 2002 mediante l'utilizzo dei mastri;
- c) valutare le scorte con il metodo FIFO, sapendo che le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Movimento	Quantità	Valore unitario (importo non arrotondato)
01/01/2002 Rimanenze iniziali	371	€ 20,00
28/01/2002 Acquisto	300	€ 30,00
30/04/2002 Vendita	250	

Rilevare le scorte così determinate negli appositi mastri.

- d) determinare e rilevare gli ammortamenti degli impianti e macchinari, sapendo che l'aliquota applicabile è del 20% annuo;
- e) predisporre la chiusura dei conti e la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2002, con la rilevazione dell'utile, tralasciando il calcolo delle imposte.

## SOLUZIONE

a) apertura del bilancio al 1° gennaio 2001:

<u>attrezzature</u> 7850	<u>crediti v/s clienti</u> 8.850	<u>C/c bancari</u> 1350	<u>rimanenze iniziali (c.e.)</u> 7420
<u>capitale sociale</u> 10000	<u>utili es. precedenti</u> 350	<u>debiti v/s fornitori</u> 10.070	<u>f.do ammortamento</u> 1.850

b) rilevazione delle operazioni d'esercizio:

b.1) acquisto

<u>merci c/acquisti</u> 9.000	<u>debiti v/s fornitori</u> 10.070 9.000
----------------------------------	--

b.2) vendita

<u>crediti v/s clienti</u> 8.850 12.500	<u>merci c/to vendite</u> 12.500
---	-------------------------------------

b.3) incasso

<u>C/c bancari</u> 1350 18.000	<u>crediti v/s clienti</u> 8.850 12.500 18.000
--------------------------------------	---

b.4) pagamento

<u>C/c bancari</u> 1350 18000	<u>debiti v/s fornitori</u> 20.000 10.070 9.000
-------------------------------------	--

c) valutazione e rilevazione delle scorte

Le rimanenze al 31/12/2002 sono pari a 421 pezzi che a FIFO ammontano a € 11.420  
La rilevazione contabile in €/000 sarà:

<u>rimanenze di merci di S/P</u> 11.420	<u>rimanenze finali di merci di C/E</u> 11.420
--	---

d) determinazione e contabilizzazione degli ammortamenti

Ammortamenti	F.do ammortamento
1570	1570

e) predisposizione della chiusura dei mastri e redazione dello S.P. e del C.E.

**Stato patrimoniale**

Attrezzature	7.850	Capitale sociale	10.000
Fondo ammortamento	- 3.420	Utile es. precedenti	350
Immobilizzazioni nette	4.430	Utile d'esercizio	5.930
Rimanenze	11.420	Debiti v/s fornitori	70
Crediti v/s clienti	3.350	C/c bancario	650
		Altri debiti	2200
Totale attivo	19.200	Totale passivo	19.200

**Conto economico**

Rimanenze iniziali	7.420	Merci c/to vendite	12.500
Merci c/to acquisti	9.000	Rimanenze finali	11.420
Ammortamenti	1.570		
Utile d'esercizio	5.930		
Totale	23.920	Totale	23.920

## CONTABILITÀ ESTERNA

Dato uno **Stato Patrimoniale** (S.P.) ad una certa data, redigere il **Conto Economico** (C.E.) dell'esercizio e lo Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio corrente.

Effettuare le seguenti operazioni:

1. Riaprire i **mastrini** di Stato Patrimoniale con il metodo **DARE/VERE** differenziando i medesimi in mastri di S.P. in **attivo** e mastri di S.P. in **passivo**.

DARE	VERE
Incremento Attivo (+)	Decremento Attivo (-)
Decremento Passivo (-)	Incremento Passivo (+)

2. In presenza della voce "**utile**" nello S.P., si deve chiudere il mastro corrispondente riportato in **avere** nel passivo dello S.P. e aprirne uno nuovo rinominando "**Utile dell'esercizio precedente**" con "**Utili portati a nuovo**" in **avere** nello S.P..
3. In presenza della voce "**rimanenze finali**" riportato in **dare** nel passivo dello S.P., si deve chiudere il mastro e aprirne uno in **dare** con la voce "**Merce in conto rimanenze iniziali**".
4. Rilevare le operazioni dell'esercizio corrente creando e modificando opportunamente i mastri precedentemente riaperti tenendo conto che:
  - a) Acquisto Na pezzi a credito per un valore di Xa: creo un mastro "**merce conto acquisti**" nel C.E. e metto **Xa** in **dare**, e inserisco **Xa** in **avere** nel mastro di **passivo** dello S.P. "**Debiti verso i fornitori**".
  - b) Vendo Nb pezzi a credito per un valore di Xb: creo un mastro "**Ricavo delle vendite**" nel C.E. e metto **Xb** in **avere**, poi inserisco **Xb** in **dare** nel mastro di **attivo** dello S.P. "**Crediti verso i clienti**".
  - c) Riscuoto/ricavo da credito verso i clienti una somma pari a Xc: inserisco **Xc** in **dare** nel mastro "**Conti correnti bancari**" nella voce **attivo** dello S.P. e inserisco **Xc** in **avere** nel mastro di **attivo** dello S.P. alla voce "**Crediti verso i clienti**".
  - d) Paio i fornitori per un valore di Xd: inserisco **Xd** in **dare** nel mastro di **attivo** dello S.P. chiamato "**Conti correnti bancari**" e inserisco **Xd** in **dare** nel mastro **passivo** di S.P. chiamato "**Debiti verso i fornitori**".

N.B. Se non sono a credito, a) e b) andavano modificarsi rispettivamente in dare e avere nel mastro di "Conti correnti bancari" e non in "Debiti verso i fornitori" e "Crediti verso i clienti".

N.B. Il mastro "**Conti correnti bancari**" può essere **negativo**, mentre la cassa non può mai diventare **negativa**. Se "**Conti correnti bancari**" diventa **negativo** viene trasferito in **passivo** alla voce di "**Debiti verso le banche**".

5. Creo la tabella del "**Costo del venduto**" in cui inserisco le rimanenze iniziali, sommate ai prezzi acquistati e sottratti a quelli venduti. In questo modo ricavo le rimanenze finali (i beni che non sono riuscito a vendere nell'arco dell'esercizio).

	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Rimanenze iniziali	Dati dal problema Nx	Dati dal problema Xn	Passo 3 Xn
Rimanenze finali	$\Sigma q$		$\Sigma ct$

Rimanenze iniziali	+ (calcolate al punto 3)
Merce conto acquisti	- (somma del mastro)
Rimanenze finali	(calcolate al punto 6)
Costo del venduto	

6. Valorizzo le rimanenze finali con uno dei seguenti metodi:
  - **FIFO**: le unità più vecchie sono le prime ad essere vendute.
  - **LIFO**: le unità più nuove sono le prime ad essere vendute.
  - **COSTO MEDIO**: si fa una media ponderata in base al costo unitario medio.
 Il valore trovato lo inserisco in un nuovo mastro di C.E. chiamato "**Merce in conto rimanenze finali**" in **avere**, poi lo inserisco in **dare** nel mastro di **attivo** dello S.P. chiamato "**Rimanenze finali**".
7. Rilevo gli **ammortamenti** con il metodo lineare con aliquota costante su un determinato periodo. Per calcolarlo si moltiplica il valore di storico per la percentuale. Questo valore si inserisce in **avere** nello S.P. nel mastro di "**Fondo ammortamenti attrezzature**" e si crea un mastro di C.E. chiamato "**Ammortamento**" e lo si inserisce in **dare**. L'**aliquota** è calcolata su un periodo (annuale), se è semestrale si dimezza l'aliquota.
8. Al termine chiudo prima il Conto Economico, bilanciando con un utile (se i ricavi sono maggiore dei costi) o una perdita (se i ricavi sono minori dei costi), infine chiudo lo stato patrimoniale riportando nel passivo l'**utile** con il segno **positivo** o la **perdita** con il segno **negativo**. Se voglio creo anche il mastro di C.E. chiamato "**Utile**" solo per avere le idee più chiare, ma non è necessario.
 

N.B. Il "**Fondo ammortamenti attrezzature**" viene inserito in **attivo** dello S.P., con segno **negativo** e va a sottrarsi agli "**Impianti e macchinari**" così si ricava il parametro "**Immobilizzazione netta**".

## ANALISI di un BILANCIO

### - Giorni medi di incasso

Rappresentano il periodo di tempo in cui un credito rimane iscritto all'attivo di stato patrimoniale.

$$\text{Giorni medi di incasso} = (\text{crediti commerciali/ricavi vendite}) * 365$$

### - Giorni medi di pagamento

Rappresentano il reciproco dei giorni medi di incasso. I debiti commerciali possono essere la media di quelli di apertura e chiusura.

$$\text{Giorni medi di pagamento} = (\text{debiti commerciali/merce conto acquisti}) * 365$$

Per passare dal C.E. a sezioni contrapposto al C.E. a sezione scalare (che fornisce i risultati intermedi rilevati) nel seguente modo:

$$\text{Margine lordo percentuale} = (\text{Margine lordo/Ricavi delle vendite}) * 100$$

$$\text{Reddito netto percentuale} = (\text{Reddito netto/Ricavi delle vendite}) * 100$$

Quando delle voci non sono significative rispetto al valore percentuale (per esempio le rimanenze finali, i debiti commerciali o i crediti commerciali) devo fare semplicemente la media aritmetica della voce in questione, all'inizio e alla fine dell'esercizio.

$$\text{Valore medio} = (\text{Valore iniziale} + \text{Valore finale}) / 2$$

Rotazione delle scorte o rimanenze: questo indice indica il numero approssimato delle volte in cui il magazzino ha ruotato le rimanenze.

$$\text{Rotazione delle scorte} = \text{Costo del venduto/Rimanenze finali}$$

100%	Ricavi delle vendite
	Costo del venduto
ML%	Margine lordo
	(Ammortamento)
	(Imposte e costi vari)
RN%	Reddito netto

21-06-2024

S.P	
ATT. IMM.	PATR. NETTO C. SOCIALI RISERVE UTILI
ATT. CIRC.	DEBITI M/C DEBITI B
TOT. CAP. INU.	TOT. CAP. INVESTITO

C. PROPRIO = CAP. SOC. + RISERVE

### PROFITTI E PERDITE (SCALARE)

- VALORE DELLA PRODUZIONE
  - RICAVI VENDITA SERVIZI
  - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE
- COSTI DI PRODUZIONE
  - MATERIE PRIME
  - SERVIZI
  - COSTI PERSONALE
  - AMMORTAMENTO DEI BENI
  - ACCANTONAMENTO DEI RISCHI
  - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

G. M. T. - U. N. C. D. E. R. I. T. O. R. - S. P. - C. A.

REDDITO OPERATIVO LORDO  
 È IMPORTANTE CHE SIA POSITIVO  
 VUOL DIRE CHE AZIENDA LAVORA BENE

→ LO RICAVA DALL'ATTIVITÀ PRINCIPALE SVOLTA DA L'AZIENDA DALLA PRODUZIONE - I COSTI.

REDDITO OPERATIVO LORDO +/-  
 ONERI E PROVENTI FINANZIARI

GESTIONE EXTRA  
 CARATTERISTICA

REDDITO DELLA GESTIONE EXTRAORDINARIA +/-

INDICE CHE CI DICE IL GRADO DI INDEBITAMENTO PER ONERI E PROVENTI

GESTIONE STRAORDINARIA

UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE

- IMPOSTE %

UTILE NETTO

## INDICI

• ROE =  $\frac{\text{UTILE}}{\text{CAP. PROPRIO}}$

SE HA UN VALORE ELEVATO SEMPRE CONFRONT. RISPETTO AD ALTRI ANNI O RISPETTO AD ALTRE AZIENDE

• ROI =  $\frac{\text{RIS. OPERATIVO (LORDO)}}{\text{CAP. INVESTITO}}$

SE È ALTO L'AZIENDA STA ANDANDO BENE PERCHÉ VENDE BENE E SE VOULE + DENARO GUARDANDO QUESTO INDICE CHE LO SI DA O PPURE NO

• ROS =  $\frac{\text{RIS. OPERATIVO (LORDO)}}{\text{RICAVI}}$

È IL REDDITO OPERATIVO LORDO

• INDICI DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI =

=  $\frac{\text{RICAVI DI VENDITA}}{\text{TOT. IMPIEGHI}} \rightarrow \text{TOTALE DEL CAP. INVESTITO}$

• ROI =  $\frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{RICAVI}} \times \frac{\text{INDICE DI ROT. RICAVI}}{\text{TOT. IMPIEGHI}}$

↓  
ROS

Deve rimanere tra 1 e 2

• LEVERAGE =  $\frac{\text{TOT. IMPIEGHI}}{\text{CAP. PROPRIO}}$

= 1 se produco con quello che mi hanno dato

Se ho molto capitale a prestito e improvvisamente ho molti oneri aumenta il rischio.

Se rimane tra 1 e 2 ok se supera 2 mi sento esposto a rischi perché investo capitale di terzi che mi hanno prestato.

Se è maggiore di 2 →

→ LEVERAGE: 3 SPROPORZIONE TRA CAPITALE DI CREDITO SE CADONO LE VENDITE MI TROVO IN DIFFICOLTÀ

• TASSO DI INCIDENZA GESTIONE NON CARATTERISTICA =

=  $\frac{\text{UTILE D'ESERCIZIO}}{\text{RISULTATO OPERATIVO}}$

$$ROE = ROI \times LEVERAGE \times \text{TASSO DI INCIDENZA NON CARATTERISTICO}$$

### FINE DEGLI INDICI

- INDICE DELL'ELASTICITÀ DEGLI IMPIEGHI - MI DICE QUANTO  
CAP. ATTIVO È STATO FINANZIATO  $\rightarrow = \frac{\text{ATT. CIRCOLANTE}}{\text{TOT. IMPIEGHI}}$

Esercizio:

S.P.	CAP. PROPRIO 1800000
CREDITAZIONE <del>1800000</del>	PATRIMONIO NETTO < UTILE ? .....
IMMOBILIZZAZIONI ? 2160000	DEBITI ? 36000
ATTIVO CIRCOLANTE ? 3240000	
TOT ? 5400000	? 5400000

$$ROE = 2\%$$

$$LEVERAGE = 3$$

$$\text{INDICE ELASTICITÀ DEGLI IMPIEGHI} = 0,6$$

• Riemplire lo stato patrimoniale.

$$ROE = \frac{\text{UTILE}}{\text{CAP. PROPRIO}} = \frac{\text{UTILE}}{1800000} = 2\% \Rightarrow \text{UTILE} = 0,02 \cdot 1800000 = 36000$$

$$LEVERAGE = \frac{\text{TOT. IMPIEGHI}}{\text{CAP. PROPRIO}} = \frac{\text{TOT. IMPIEGHI}}{1800000} = 3$$

$$\text{TOT. IMPIEGHI} = 1800000 \cdot 3 = 5400000$$

$$\text{INDICE ELASTICITÀ DEGLI IMPIEGHI} = \frac{\text{ATT. CIRCOLANTE}}{\text{TOT. IMPIEGHI}} = \frac{\text{ATT. CIRC}}{5400000} = 0,6$$

$$\text{ATT. CIRCOLANTE} = 5400000 \cdot 0,6 = 3240000$$

## TEMA D'ESAME DEL 10/05/2002

### ESERCIZIO N.1

La società "Fumo Nero" è specializzata nella commercializzazione con esclusiva di sigari. Al 31 dicembre 2000 tale società presenta la seguente situazione patrimoniale (in €/000)

<u>Attivo</u>		<u>Passivo</u>	
Autocarri	780	Capitale sociale	600
Crediti verso clienti	1.400	Utile d'esercizio	20
C/c bancari	120	Debiti verso fornitori	1.680
<b>Totale attivo</b>	<b>2.300</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>2.300</b>

Nel corso dell'esercizio, la società "Fumo Nero" effettua le seguenti operazioni (in €/000)

- 31/01/01 Acquisto di prodotti per € 1.400
- 28/04/01 Vendita di prodotti per € 2.800
- 30/06/01 Aumento di capitale in contanti senza sovrapprezzo € 400
- 10/10/01 Incasso da cliente di € 3.400
- 31/11/01 Pagamento a fornitore di € 2.400

Si richiede:

- a) predisporre le aperture di bilancio all'01/01/2001;
- b) rilevare le operazioni dell'esercizio 2001 mediante l'utilizzo dei mastri;
- c) valutare le scorte con il metodo del costo medio, sapendo che le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

	<b>Movimento</b>	<b>Quantità</b>	<b>Valore unitario</b>
			(importo non arrotondato)
31/01/01	Acquisto	140.000	10 €
28/04/01	Vendita	100.000	

Rilevare le scorte così determinate negli appositi mastri.

- d) determinare e rilevare gli ammortamenti degli autocarri, sapendo che l'aliquota applicabile è del 20% annuo;
- e) predisporre la chiusura dei conti e la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2001, con la rilevazione dell'utile.

## SOLUZIONE

a) apertura del bilancio al 1° gennaio 2001:

autocarri	crediti v/s clienti	C/c bancari
780	1.400	120
capitale sociale	utili es. precedenti	debiti v/s fornitori
600	20	1.680

b) rilevazione delle operazioni d'esercizio:

b.1) acquisto di prodotti per € 1.400

merci c/acquisti	debiti v/s fornitori
1.400	1.680
	1.400

b.2) vendita di prodotti per € 2.800

crediti v/s clienti	merci c/to vendite
1.400	2.800
2.800	

b.3) aumento di capitale sociale

C/c bancari	capitale sociale
120	600
400	400

b.4) incasso da cliente per € 3.400

C/c bancari	crediti v/s clienti
120	1.400
400	3.400
3.400	

b.5) pagamento a fornitore per € 2.400

C/c bancari	debiti v/s fornitori
120	2.400
2.400	1.680
400	1.400
3.400	

c) valutazione e rilevazione delle scorte

Le rimanenze al 31/12/2001 sono pari a 40.000 pezzi che, al costo medio unitario di € 10, ammontano a € 400.000.

La rilevazione contabile in €/000 sarà:

rimanenze di merci di S/P	rimanenze finali di merci di C/E
400	400

d) determinazione e contabilizzazione degli ammortamenti

Ammortamenti	F.do ammortamento
156	156

e) predisposizione della chiusura dei mastri e redazione dello S.P. e del C.E.

<b>Stato patrimoniale</b>			
Autocarri	780	Capitale sociale	1.000
Fondo ammortamento	- 156	Utile es. precedenti	20
Immobilizzazioni nette	624	Utile d'esercizio	1.644
Rimanenze	400	Debiti v/s fornitori	680
Crediti v/s clienti	800		
c/c bancario	1.520		
Totale attivo	3.344	Totale passivo	3.344

<b>Conto economico</b>			
Merci c/to acquisti	1.400	Merci c/to vendite	2.800
Ammortamenti	156	Rimanenze finali	400
Utile d'esercizio	1.644		
Totale	3.200	Totale	3.200

TEMA D'ESAME DEL 16/9/2002 – PRIMA PARTE

ESERCIZIO N.1

La società "Eredi di A. PICCO S.p.A" è specializzata nella commercializzazione con esclusiva di scialuppe di salvataggio .

Al 31 dicembre 2000 tale società presenta la seguente situazione patrimoniale (in €/000)

Attivo		Passivo	
Attrezzature	270	Capitale sociale	200
Merci	300	Utile d'esercizio	20
Crediti verso clienti	780	Debiti verso fornitori	1.240
C/c bancari	150	Altri debiti	40
<b>Totale attivo</b>	<b>1.500</b>	<b>Totale passivo</b>	<b>1.500</b>

Nel corso dell'esercizio, la società "Eredi di A. PICCO S.p.A" effettua le seguenti operazioni (in €/000)

- 15/03/2001 Vendita di prodotti per € 400 a credito
- 30/06/2001 Acquisto di prodotti per € 200 a credito
- 05/07/2001 Aumento di capitale in contanti senza sovrapprezzo € 800
- 15/10/2001 Incasso da cliente di € 400
- 29/10/2001 Pagamento a fornitore di € 1.000

Si richiede:

- a) predisporre le aperture di bilancio all'01/01/2001;
- b) rilevare le operazioni dell'esercizio 2001 mediante l'utilizzo dei mastri;
- c) valutare le scorte con il metodo fifo, sapendo che le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Movimento	Quantità	Valore unitario
		(importo non arrotondato)
01/01/2001 Rimanenze iniziali	10	€ 30,00
31/01/2001 Vendita	8	n.a.
28/04/2001 Acquisto	5	€ 40,00

Rilevare le scorte così determinate negli appositi mastri.

- d) determinare e rilevare gli ammortamenti delle attrezzature, sapendo che l'aliquota applicabile è del 20% annuo;
- e) predisporre la chiusura dei conti e la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2001, con la rilevazione dell'utile, senza calcolare l'effetto fiscale.